



Mercoledì 28/09/2022

BONUS 200 EURO: lettera al cliente per illustrare requisiti e modalità di accesso

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Fino al 30 novembre 2022 attiva online sul sito INPS la procedura per richiedere l'indennità una tantum di € 200 prevista dal decreto-legge 50/2022.

Possono presentare la domanda i lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali INPS in possesso dei requisiti indicati nella circolare INPS 26/09/2022, n. 103:

- iscritti alla gestione speciale degli artigiani;
- iscritti alla gestione speciale dei commercianti;
- iscritti alla gestione speciale per i coltivatori diretti e per i coloni e mezzadri, compresi gli imprenditori agricoli professionali;
- pescatori autonomi;
- liberi professionisti iscritti alla Gestione Separata, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici;
- i lavoratori iscritti in qualità di coadiuvanti e coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, esercenti attività commerciali, coltivatori diretti coloni e mezzadri.

Nel caso in cui il lavoratore sia iscritto contemporaneamente a una delle gestioni previdenziali dell'INPS e a uno degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la domanda di accesso all'indennità una tantum dovrà essere presentata esclusivamente all'INPS.

Se il lavoratore autonomo è iscritto esclusivamente presso altri enti di previdenza obbligatoria, potrà trasmettere la richiesta direttamente a tali enti e non all'INPS.

Per beneficiare della prestazione, per un importo pari a € 200, i richiedenti devono avere percepito un reddito complessivo lordo non superiore a € 35.000 nel periodo d'imposta 2021 e non devono aver fruito del bonus € 200 disciplinato dagli articoli 31 e 32 del decreto Aiuti.

Ove i richiedenti, nel medesimo periodo d'imposta, abbiano percepito € e quindi dichiarino € un reddito complessivo lordo non superiore a € 20.000, in ottemperanza al decreto-legge Aiuti-ter, l'indennità sarà maggiorata di € 150, per un importo complessivo di € 350.

I richiedenti, al 18 maggio 2022, devono inoltre:



- essere già iscritti alla gestione autonoma;
- essere titolari di partita IVA attiva;
- aver versato almeno un contributo nella gestione d'iscrizione per il periodo di competenza dal 1° gennaio 2020 (con scadenza di versamento al 18 maggio 2022);
- non essere titolari di trattamenti pensionistici diretti.

Per coadiuvanti e coadiutori la titolarità della partita IVA e il versamento contributivo ricadono sulla posizione del titolare della posizione aziendale. Per i soci/componenti di studi associati, la titolarità della partita IVA dovrà essere riscontrata in capo alla società /studio associato presso cui operano.

Abbiamo predisposto:

- una lettera al cliente per illustrare i requisiti e le modalità di accesso al bonus;
- un breve tutorial costruito dalle schermate del sito INPS.

Â

CLICCA QUI per accedere al documento.